UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia dell'Espressivita' Corporea

2627-2-F5702R016

Titolo

Avventure del corpo pedagogico

Argomenti e articolazione del corso

Il corso si propone di studiare, esplorare e riflettere sulla dimensione corporea e sulle sue molteplici potenzialità in relazione al sapere pedagogico, all'esperienza estetica ed espressiva e ai processi formativi nei quali è implicata.
La centralità della dimensione corporea si è ormai consolidata in molteplici campi della ricerca scientifica che mirano a studiare in modo integrato i processi cognitivi, espressivi e affettivi.
Il corpo è un supporto, una "materia" sulla quale si inscrive l'esperienza del soggetto così come l'esperienza intersoggettiva; il corpo è un rapporto sul quale insistono istanze di potere e di sapere, rispetto al quale le scienze umane e la pedagogia ha generato dispositivi che modellano e trasformano l'esperienza, individuale, sociale, collettiva, materiale, immaginaria. Il corpo è il centro irradiante del rapporto del soggetto con l'espressione, consapevole e inconsapevole, presa fra ciò che è linguaggio e ciò che (ancora) non lo è, che è "senza espressione" e che comunque emerge e prende forma.
Durante il corso si prenderanno in esame le avventure della corporeità osservate dalla prospettiva dei processi educativi, di cura e delle pratiche formative in relazione alle quali il professionista dei linguaggi artistici si trova ad affrontare sfide progettuali ed espressive che coinvolgono lo sviluppo di sé e degli altri, la dimensione performativa del sé, la messa in scena della soggettività, fra espressione e identità, l'esperienza teatrale come metafora strutturale dell'esperienza pedagogica.
Nel corso di ogni lezione sono previste attività di didattica frontale (erogativa) e di didattica immersiva (interattiva) come esercitazioni, esperienze di visione, di ascolto di materiale espressivo relativo all'esperienza estetica e incontri con studiosi e ricercatori che lavorano, a vario titolo, su alcune delle tematiche che verranno affrontate durante il percorso.

Obiettivi

Il corso si propone di esplorare e riflettere sulla dimensione pedagogica dell'espressività corporea nei diversi contesti formativi e educativi, in relazione ad ogni tipologia di utenza.
Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti in termini di conoscenze e abilità:

Acquisire conoscenze delle tecniche di formazione mediate dai linguaggi artistici;
Acquisire conoscenze dei linguaggi espressivi, performativi, di partecipazione, per la realizzazione di attività formative;
Acquisire conoscenze riguardo alle teorie, alle metodologie, agli strumenti e alle procedure di formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane in ambito artistico e culturale;
Acquisire conoscenze riguardo alle teorie e ai modelli della progettazione formativa;
Saper applicare le conoscenze acquisite per progettare, realizzare e valutare attività formative in contesti culturali e artistici;
Saper applicare i linguaggi artistici in contesti organizzativi;
Saper applicare i linguaggi artistici in ambienti educativi informali e non formali;
Elaborare riflessioni e progettualità originali in risposta ai bisogni dei contesti lavorativi;
Promuovere ricerche innovative fondate sulla sinergia tra competenze formative e artistiche;
Sostenere un pensiero critico e divergente; analizzare i diversi contesti professionali e individuarne i bisogni;
Progettare, realizzare e valutare azioni formative avvalendosi dei linguaggi artistici, anche in considerazione delle problematiche di sostenibilità e di etica sociale emergenti nei contesti di intervento;
Lavorare in équipe multidisciplinari nella complessità dei contesti professionali e di comunicare con efficacia sia a partner dell'ambito formativo, organizzativo e artistico-culturale, sia a un pubblico più esteso;
Utilizzare i linguaggi artistico-espressivi come strumenti di formazione per promuovere il pensiero critico e divergente e come mezzi di comunicazione innovativi;
Utilizzare metodi personali di promozione autonoma e strumenti a supporto della propria crescita professionale;
Sviluppare capacità riflessive e metacognitive per monitorare l'adeguatezza delle proprie conoscenze e competenze e individuare eventuali aree che necessitano approfondimenti.

Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti in termini di abilità comunicative:
Saper utilizzare i linguaggi artistico-espressivi come fondamentali mezzi di comunicazione.
Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti in termini di capacità di apprendimento:
Capacità di utilizzare metodi personali di promozione autonoma e strumenti a supporto della propria crescita professionale;
Capacità riflessive e metacognitive per monitorare l'adeguatezza delle proprie conoscenze e competenze e individuare eventuali aree che necessitano approfondimenti

Metodologie utilizzate

Il corso sarà tenuto in italiano.
Il corso prevede attività di didattica erogativa come momenti di lezione frontale e di didattica interattiva come momenti di lezioni partecipate, esercitazioni con materiale artistico. Il
lavoro con il materiale artistico ha il fine di sviluppare la capacità di osservazione, di interpretazione e senso critico, per promuovere la riflessività nei contesti di formazione permanente.
Durante il lavoro in aula si farà ricorso ad attività di simulazione di situazioni significative, dialogo, discussione, attivazione di percorsi di riflessività individuale e in piccolo gruppo e a esercitazioni in piccolo gruppo per promuovere la capacità espressiva, progettuale e la soluzione di problemi.
Sono previsti anche interventi di ospiti dal mondo artistico e pedagogico.
Ogni lezione prevede momenti interattivi in grande e piccolo gruppo, lavori individuali in aula e momenti erogativi.
Saranno utilizzati strumenti di documentazione condivisa del percorso.

Materiali didattici (online, offline)

Materiali, risorse e strumenti sono forniti sulla piattaforma elearning del corso. Si consiglia a frequentanti e non frequentanti di iscriversi, per reperire materiale di approfondimento.

Programma e bibliografia

Ivano Gamelli (a cura di), Di che corpo parliamo?, Franco Angeli, Milano 2012
Francesco Cappa, Formazione come teatro, Raffaello Cortina, Milano 2016
Jacques Lecoq, Il corpo poetico. Un insegnamento della creazione teatrale, Controfibra, Milano 2016
G. Scabia, Forse un drago nascerà. Un’avventura pedagogica di teatro con i ragazzi, Babalibri, Milano 2022.
F. Cappa (a cura di), Il corpo come oggetto pedagogico, Franco Angeli, Milano 2025

Modalità d'esame

L’esame orale può essere svolto in lingua italiana o inglese e consiste in un colloquio orale volto a testimoniare la competenza di rielaborazione e attraversamento critico degli argomenti incontrati in tutti i testi presenti in bibliografia.
L'esame è solo orale per la natura dei temi trattati e per consentire un dialogo approfondito sulle attività svolte durante il corso anche in relazione agli effetti formativi percepiti ed esperiti.
Le domande vertono su:
argomenti trattati a lezione (solo per i frequentanti);
rielaborazione delle esercitazioni svolte durante il corso (solo per i frequentanti);
volumi portati all’esame.
Durante la prova verranno valutati:
il livello di conoscenza della teoria e dei modelli (Conoscenza);
la capacità di esemplificazione dei concetti (Capacità di comprensione);
la capacità di utilizzo e applicazione (Conoscenza e capacità di comprensione applicate);
l'adeguatezza del linguaggio.

Per la valutazione ci si atterrà ai Descrittori di Dublino: di seguito le fasce di livello

1. Livello Basso: Non sufficiente
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze limitate e frammentarie dei testi e degli argomenti trattati, con fraintendimenti dei testi proposti.
   Capacità di Applicare Conoscenza: non è in grado di verificare sui testi le considerazioni generali sugli effetti di lettura degli autori presi in esame; è in grado molto parzialmente di sintetizzare i contenuti dei testi presentati, non è in grado contestualizzarli e confrontarli.
   Autonomia di Giudizio: è priva/o di capacità critica e autonomia di valutazione; dipende esclusivamente da informazioni fornite dal docente o dalla bibliografia critica.
   Abilità Comunicative: ha un’espressione orale stentata, approssimativa, stereotipata; mostra una scarsa padronanza del linguaggio specifico della disciplina.
   Capacità di Apprendimento: ha una limitata capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore; manifesta una scarsa consapevolezza dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.

2. Livello Medio (18-24/30): Sufficiente - Buono
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra una conoscenza generale dei testi e degli argomenti affrontati, anche se con qualche lacuna, imprecisione su aspetti specifici ma non essenziali, o qualche fraintendimento nell'analisi dei testi.
   Capacità di Applicare Conoscenza: è in grado, seppur con qualche difficoltà, di verificare sui testi le considerazioni generali, effetti di lettura degli autori presi in esame, su sollecitazioni da parte dei docenti; è in grado di sintetizzare in modo discreto i testi presentati, di interpretarli, contestualizzarli e confrontarli in modo corretto.
   Autonomia di Giudizio: mostra un'autonomia parziale nel formulare valutazioni critiche, spesso circoscritte alla riproposizione di giudizi altrui.
   Capacità comunicative: ha un'espressione chiara e sufficientemente precisa, una discreta padronanza del linguaggio specifico della disciplina. È consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
   Capacità di Apprendimento: ha una discreta capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.

3. Livello Alto (25-30/30): Distinto - Eccellente
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze approfondite e solide dei testi e degli argomenti affrontati; comprende e analizza senza incertezze i testi proposti.
   Capacità di Applicare Conoscenza: sa riscontrare nei testi, con sicurezza e efficaci osservazioni personali, le considerazioni generali, effetti di lettura degli autori presi in esame; con adeguata proprietà argomentativa sa analizzare, sintetizzare, interpretare, contestualizzare e confrontare i testi presentati, facendo anche ricorso a collegamenti interdisciplinari.
   Autonomia di Giudizio: dimostra un'ottima capacità critica, autonomia di giudizio, originalità nell'analisi e interpretazione dei testi.
   Abilità Comunicative: ha un'espressione chiara, rigorosa, fluida e appropriata. È pienamente consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
   Capacità di Apprendimento: mostra ottime/eccellenti capacità di apprendimento autonomo, sa rielaborare efficacemente le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.

Si ricorda agli studenti che:
– tutti i testi in programma devono essere letti e studiati integralmente
– al colloquio orale ci si deve presentare con una copia cartacea o ebook dei testi in programma

NB: Le studentesse e gli studenti con PUOI devono inviare per mail il documento alla docente prima dell'esame. Oltre che ad accogliere le richieste certificate dal PUOI, il docente è disponibile per qualsiasi chiarimento sugli argomenti delle lezioni con colloqui su appuntamento in presenza o da remoto.

Orario di ricevimento

Su appuntamento, scrivendo a francesco.cappa@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Marta Soffientini
Alessandra Tommasi
Andrea Bucchi
Elisa Casati
Elena Mauri
Isabella Russo
Cristina Negro
Elisa Castagna
Vincenzo Culotta

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ